AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

AVEZZANO: IL VESCOVO MASSARO SI MOBILITA PER EVITARE L'ADDIO DELLA COMUNITA' DEI PADRI ORIONINI

9 Dicembre 2025



AVEZZANO – Nella mattinata di sabato 6 dicembre, a seguito degli incontri avvenuti giovedì 4 dicembre – prima in episcopio e poi presso l'Istituto Don Orione di Avezzano (L'Aquila) – durante i quali Padre Giovanni Carollo, Direttore Provinciale della Piccola Opera della Divina Provvidenza, ha annunciato il ritiro, previsto per giugno, della Comunità dei Padri Orionini di Avezzano, il Vescovo Giovanni Massaro ha contattato telefonicamente il Direttore Generale della Congregazione, Don Tarcisio Gregorio Vieira.

Già nel mese di giugno scorso, in vista del Consiglio Provinciale del 1° luglio che avrebbe deliberato sull'eventuale soppressione della comunità, il Vescovo aveva inviato una accorata lettera al Provinciale, invitando lui e il Consiglio a riconsiderare una decisione che appariva già definita. Un'altra lettera gli è stata inviata, sempre dal Vescovo Giovanni, lo scorso 14 ottobre.

Nel colloquio con il Direttore Generale, il Vescovo Giovanni ha ribadito quanto già espresso al Direttore Provinciale, sottolineando l'altissimo valore spirituale della presenza orionina in città, custode della memoria di San Luigi Orione che proprio ad Avezzano donò la sua vita. Dopo il terremoto del 13 gennaio 1915, che rase al suolo la città e molti paesi della piana del Fucino, Don Orione accorse nella Marsica, vivendo tra le macerie, accanto ai sopravvissuti: consolò, curò, ascoltò, organizzò soccorsi. Il seme della sua opera educativa e assistenziale è ancora oggi vivo nella Marsica.

Durante il suo soggiorno ad Avezzano, Don Orione ebbe intensi rapporti con molti giovani, tra cui Ignazio Silone, allora un ragazzo orfano e profondamente ferito nell'anima. L'incontro con il Santo lasciò in lui un segno profondo, riconoscibile in molte pagine dei suoi romanzi. Anche San Giovanni Paolo II, in visita ad Avezzano il 24 marzo 1985 per la solennità di San Giuseppe, ricordò con commovente elogio l'eroica carità di Don Orione.

Il legame tra Don Orione e la Marsica è forte e radicato. La città di Avezzano gli ha conferito il titolo di Benefattore della Marsica. Il Vescovo emerito, Pietro Santoro, ha riconosciuto San Luigi Orione come patrono dei volontari della Marsica e ha istituito, il 16 maggio, anniversario della sua canonizzazione, la solenne Festa del Volontariato.

La partecipazione di autorità regionali, sindaci marsicani, sacerdoti e numerosi fedeli all'incontro con Padre Giovanni Carollo del 4 dicembre testimonia visivamente questo legame profondo.

Nei mesi scorsi, su richiesta del Direttore Provinciale, il Vescovo Giovanni aveva inoltre avviato la procedura per l'intitolazione dell'attuale Santuario Madonna del Suffragio a San Luigi Orione: sarebbe stato il primo Santuario in Italia dedicato al fondatore. Dopo aver ottenuto le necessarie autorizzazioni dal Dicastero per il Culto Divino, dal Collegio dei Consultori e dal Consiglio Presbiterale, l'iter è stato però sospeso dalla Congregazione dei Padri Orionini, suscitando amarezza tra il clero e i fedeli.

Il Vescovo ha evidenziato anche come l'ipotesi, avanzata dal Direttore Provinciale, di inviare un sacerdote orionino soltanto nel fine settimana sia insufficiente, poiché il Santuario è meta quotidiana di numerosi devoti. La soppressione della comunità di Avezzano comporterebbe inoltre la chiusura dell'unica presenza orionina rimasta in Abruzzo, una regione che ha donato 39 vocazioni – molte delle quali nate proprio nella Marsica – tra cui quella di Don Gaetano Piccininni.

Don Tarcisio Vieira ha ascoltato con grande attenzione le parole del Vescovo Giovanni, riconoscendo che esse scaturiscono da profondo amore verso San Luigi Orione e da sincera stima per la Congregazione. Ha assicurato che riferirà tutto al Consiglio Generale, che si riunirà nei prossimi giorni. Anche don Giovanni Carollo, a conclusione degli incontri avvenuti il 4 dicembre, ha garantito che tutte le considerazioni emerse sarebbero state riportate nel prossimo Consiglio Provinciale.

Il Vescovo Giovanni e il Consiglio Presbiterale diocesano, riunitosi questa mattina, auspicano che la decisione di ritirare la comunità possa essere rivista. La comunità orionina di Avezzano è stata, per decenni, un faro nella tempesta, un punto di riferimento per intere generazioni di cristiani e una fonte spirituale per gli ospiti e il personale della RSA dell'Istituto Don Orione. La sua chiusura rappresenterebbe una ferita profonda per il popolo marsicano, che ha sempre guardato alla presenza orionina con riconoscenza, affetto e stima.

Nei giorni scorsi, il Vescovo ha inoltre inviato una lettera a Suor Nitya Biji, Madre Generale delle Suore Francescane di Maria Immacolata, che prestano un prezioso servizio infermieristico presso la RSA dell'Istituto Don Orione, avendo appreso da diverse fonti della possibile chiusura anche di questa comunità. Anche a lei ha rivolto un forte invito a riconsiderare tale eventuale scelta.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli